

N. 10.832 di rep.

N. 5.566 di racc.

**Verbale di assemblea speciale
degli azionisti di risparmio**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2014 (duemilaquattordici)
il giorno 29 (ventinove)
del mese di aprile

Io sottoscritto Carlo Marchetti, notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, su richiesta, a mezzo del Rappresentante Comune degli Azionisti di risparmio Alessandro Baroni, della società per azioni quotata denominata:

"Edison S.p.A."

con sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31, capitale sociale euro 5.291.700.671,00 i.v., codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano: 06722600019, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1698754, procedo alla redazione e sottoscrizione, ai sensi dell'art. 2375 del codice civile, del verbale della Assemblea Speciale della predetta Società tenutasi, alla mia costante presenza in **Milano, Foro Buonaparte n. 31**, in data

2 (due) aprile 2014 (duemilaquattordici)

in prima convocazione giusta l'avviso di cui infra, per discutere e deliberare sull'ordine del giorno pure infra riprodotto.

Do atto che il resoconto dello svolgimento della predetta assemblea è quello di seguito riportato.

Alle ore 15,30 (quindici e trenta) assume la presidenza il signor Alessandro Baroni nella sua qualità di Rappresentante Comune degli azionisti di risparmio, il quale innanzitutto incarica me notaio della redazione del verbale e quindi informa che non sono presenti amministratori né sindaci.

Petrera, propone che la nomina del Presidente dell'Assemblea venga posta in votazione, dal momento che - essendo tra l'altro il mandato del Rappresentante Comune cessato con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013, già intervenuta - non vi è a suo avviso un soggetto individuato dalla legge per assumere la presidenza e la scelta è dunque rimessa all'Assemblea.

Il **Rappresentante Comune** quindi, alle ore 15,32, constatato che gli intervenuti risultano attualmente 5 per complessive n. 46.486.666 azioni di risparmio, rappresentanti il 42,20% circa del capitale sociale con diritto di voto nell'odierna assemblea, pone in votazione peralzata di mano, la nomina del medesimo Alessandro Baroni quale Presidente della riunione. L'assemblea approva a maggioranza, con il voto contrario di Petrera (35.000 azioni in proprio) e il voto favorevole delle restanti n. 46.451.666 azioni intervenute.

E quindi il **Presidente**:

- comunica che il capitale sociale è di euro 5.291.700.671,00

suddiviso in n. 5.291.700.671 azioni da nominali euro 1 cadauna di cui n. 5.181.545.824 azioni ordinarie e n. 110.154.847 azioni di risparmio;

- segnala che l'elenco nominativo dei partecipanti, in proprio o per delega, con l'indicazione del numero delle azioni da ciascuno possedute, nonché i nominativi dei soggetti votanti in qualità di creditori pignoratizi, riportatori e usufruttuari, è a disposizione dei presenti e, completato dei nominativi di coloro che eventualmente intervenissero successivamente o che si allontanassero prima di ciascuna votazione, sarà allegato al verbale dell'assemblea;

- ricorda che, ai sensi dell'art. 135-undecies del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, la società ha designato Computershare SpA, qui intervenuta tramite la sig.ra Cinzia Guercia, quale soggetto al quale gli aventi diritto potessero conferire una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno; al proposito, io notaio, sulla base dell'elenco dei presenti fornito dall'Ufficio di Presidenza, preciso che Computershare SpA non risulta aver ricevuto alcuna delega per la quale interviene in assemblea;

- segnala che, nel corso del 2013, a seguito di una serie di operazioni societarie che hanno coinvolto gli azionisti diretti di Edison: MNTC Holding SpA (MNTC) e Transalpina di Energia SrL (TdE), nonché la controllante di TdE, WGRM Holding 4 SpA (WGRM), tutte le azioni ordinarie di Edison possedute dal Gruppo EDF sono state concentrate in WGRM attraverso, dapprima, la scissione a beneficio di quest'ultima, di MNTC e, successivamente, la incorporazione di TdE, con effetto dal 1° gennaio 2014, da parte della medesima WGRM, che ha assunto la denominazione dell'incorporata (Transalpina di Energia SpA). Al termine delle citate procedure, EDF SA si è trovata a detenere, per il tramite di Transalpina di Energia SpA (ex WGRM Holding 4 SpA) n. 5.154.369.098 azioni pari al 99,476% del capitale con diritto di voto e al 97,405% del capitale sociale;

- ricorda che, ancorché le azioni ordinarie Edison siano state revocate dalla quotazione sul Mercato Telematico Azionario con effetto dal 10 settembre 2012, permane la quotazione delle azioni di risparmio sul medesimo mercato MTA; pertanto Edison resta assoggettata al regime giuridico delle "Società ammesse ad un mercato regolamentato" e quindi mantiene lo status di "emittente quotato" ai sensi della legislazione nazionale;

- informa che è presente personale addetto ai lavori assembleari;

- dà atto che l'assemblea è stata convocata con avviso pubblicato sul sito della società in data 28 febbraio 2014 e, per estratto, sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" in data 1 marzo 2014 ed è stato inviato a Borsa Italiana e a Consob tramite circuito Sdir-NIS; non è pervenuta alla Società alcuna ri-

chiesta di integrazione dell'ordine del giorno;

- ulteriori proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno sono state presentate da soggetti non aventi il requisito di possesso di capitale minimo richiesto dalla legge per formulare, prima dell'assemblea, ai sensi dell'art. 126-bis del TUF, proposte di delibera. E' fatto comunque salvo il diritto individuale dei soci di riproporre le proposte direttamente in Assemblea.

Il **Presidente** quindi dichiara l'assemblea validamente costituita, ai sensi di legge e dell'art. 11 dello statuto sociale, per trattare il seguente

ordine del giorno

1. *Resoconto del fondo costituito per le spese necessarie alla tutela dei comuni interessi.*
2. *Nomina del rappresentante comune dei titolari di azioni di risparmio.*
3. *Determinazione della durata in carica del rappresentante comune dei titolari di azioni di risparmio.*
4. *Determinazione del compenso del rappresentante comune dei titolari di azioni di risparmio.*

Il **Presidente** quindi:

- invita gli aventi diritto che si trovassero in carenza di legittimazione al voto a dichiararlo, e ciò a valere per tutte le deliberazioni;
- fa presente che è in funzione in sala un impianto di registrazione degli interventi allo scopo di facilitare il compito di verbalizzazione;
- invita coloro che vorranno prendere la parola a segnalare il proprio nominativo al Segretario;
- comunica che, prima dell'assemblea, sono pervenute dagli azionisti Michele Petrera e Carlo Fabris una serie di domande, ai sensi dell'art. 127-ter del TUF, alle quali la società ha fornito risposta pubblicata sul sito internet della società. Le domande e le relative risposte sono a disposizione dei partecipanti alla presente assemblea; le domande (e relative risposte) pervenute dal socio Carlo Fabris sono infra trascritte; le domande (e relative risposte) pervenute dal socio Michele Petrera vengono al presente verbale allegate sotto "A";
- prega coloro che dovessero abbandonare definitivamente la sala prima del termine dei lavori di introdurre la scheda di votazione nell'apposita urna posta all'uscita. Chi invece intendesse rientrare è pregato di consegnare la scheda di votazione al personale addetto il quale la restituirà al rientro in sala;
- segnala che la relazione del Consiglio di Amministrazione con le proposte all'assemblea unitamente al resoconto del fondo è stata depositata presso la sede della società e pubblicata sul sito internet il 28 febbraio 2014 ed inviata a Borsa Italiana e a Consob tramite circuito Sdir-NIS. La sud-

detta documentazione è stata distribuita ai partecipanti all'assemblea ed è al presente in copia allegata sotto "B".

Accingendosi il Presidente alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno, **Petrera** anticipa la propria proposta di anticipare la discussione e la votazione relative al quarto punto all'ordine del giorno rispetto a quelle relative ai punti secondo e terzo, affinché il soggetto che sarà nominato Rappresentante Comune possa conoscere, nel momento in cui viene nominato, l'importo dell'emolumento spettantegli. **Fabris**, si dichiara contrario all'inversione, invitando a procedere per prima cosa con la trattazione del primo punto.

Il **Rappresentante Comune** a sua volta dispone che si proceda anzitutto con la trattazione del primo punto.

Il Presidente passa quindi appunto alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno e anzitutto propone di omettere la lettura del resoconto del rappresentante comune degli azionisti di risparmio, come sopra al presente allegato sotto "B".

L'assemblea unanime acconsente ed il **Presidente** dichiara quindi aperta la discussione, invitando coloro che intendono prendere la parola ad indicare, all'inizio dell'intervento, il loro nome al microfono.

Bellosta, domanda se il Rappresentante Comune abbia avuto contatti con il socio titolare della maggioranza delle azioni ordinarie in merito all'eventuale intenzione di addivenire nuovamente alla quotazione in Italia delle azioni, considerato che l'attuale situazione di quotazione delle sole azioni di risparmio è a suo avviso anomala e valutata negativamente da Borsa Italiana. Ricorda al proposito che l'azionista di maggioranza aveva a suo tempo, ormai due anni fa, anticipato l'intenzione di ripristinare la quotazione delle azioni ordinarie entro breve tempo e domanda quindi aggiornamenti.

Il **Presidente**, precisa di non avere notizie diverse rispetto alla posizione ufficiale citata da Bellosta ed assicura, in caso di rinnovo dell'incarico di Rappresentante Comune, di voler approfondire il tema e riferirne poi agli azionisti di risparmio.

Fabris, dopo aver dichiarato di non essere a conoscenza di prese di posizione di Borsa Italiana sfavorevoli alla quotazione di una sola categoria di azioni, richiama la propria domanda preassembleare relativa al compenso del Rappresentante Comune e la relativa risposta della Società: per Fabris, quanto dichiarato dalla Società (ed in particolare il fatto che la stessa si accolla alcune spese a titolo di imposte e contributi tra cui una quota pari a due terzi del Contributo Inps), non è coerente con la delibera a suo tempo assunta dall'Assemblea, che aveva espressamente stabilito un compenso lordo, come tale da intendersi comprensivo di ogni spesa, imposta e contributo. Svolge quindi una considerazione generale

sulla evoluzione della normativa in tema di diritti degli azionisti, la quale - anche attraverso appunto l'istituto delle domande preassembleari e quello delle nuove proposte di delibera sulle materie all'ordine del giorno - sembra andare nel senso della limitazione dei diritti degli azionisti di minoranza, che in passato non avevano alcun limite nel presentare proprie proposte, sebbene le stesse fossero poi magari destinate ad essere respinte. Anche oggi, sottolinea, le proposte di riduzione del compenso del Rappresentante Comune e di determinazione della durata in carica per tre esercizi sono probabilmente destinate ad essere respinte, perché il principale azionista ha sempre tenuto questo atteggiamento successivamente alla sostituzione del geometra Bollino quale Rappresentante Comune degli azionisti di risparmio; chiede sul punto l'opinione del Rappresentante Comune. Conferma quindi di aver a suo tempo conferito delega al Rappresentante Designato, ma di aver poi deciso di intervenire personalmente. Chiede inoltre al Rappresentante Comune quali iniziative abbia posto in essere a tutela della categoria ed in particolare se si sia attivato per chiudere definitivamente la vicenda relativa all'azione di risarcimento a suo tempo intentata dal geometra Bollino, nel contesto della quale solamente alcuni azionisti (tra cui l'azionista di risparmio di maggioranza) si sono visti riconoscere un ristoro economico, mentre altri non hanno avuto alcun riconoscimento. Conclude ricordando che il Rappresentante Comune deve tutelare gli interessi di tutti gli azionisti di risparmio e auspica su questo una maggior attenzione in futuro.

Il **Presidente**, rinviando a quanto dettagliatamente comunicato dalla Società in merito alla composizione del compenso del Rappresentante Comune, per quanto concerne l'attività svolta nell'esercizio, sottolinea di aver approfondito specifici temi sollevati da alcuni azionisti. Per quanto riguarda la questione appena ricordata da Fabris, ricorda che essa è stata a lungo al centro dell'attività del Rappresentante Comune; la Società è giunta a formulare una proposta di risarcimento che è stata accettata da una parte degli azionisti di risparmio, mentre altri hanno ritenuto di rifiutarla e stanno ora portando avanti vertenze di carattere legale a titolo personale, in cui il Rappresentante Comune non è stato coinvolto.

Petrera, anticipando il proprio voto favorevole al rendiconto, rileva tuttavia che a suo giudizio lo stesso non dovrebbe essere sottoposto all'Assemblea quale allegato alla relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, bensì presentato direttamente dal Rappresentante Comune, dal momento che rappresenta l'esito dell'attività dello stesso, sebbene il relativo fondo sia in concreto gestito dalla Società. Chiede le ragioni di tale anomalia.

Il **Presidente** conferma che il fondo è effettivamente gestito dalla Società e ciò per ragioni di carattere legale e soprat-

tutto fiscale, che rendono preferibile avere un fondo nella disponibilità della Società; in considerazione di ciò, è dunque coerente che sia la Società a redigere il rendiconto.

Fabris, rileva che la Relazione chiaramente indica che "la gestione del fondo è in carico alla Società per conto del Rappresentante Comune sig. Alessandro Baroni" e che dunque il Rappresentante Comune ha per così dire "concesso" alla Società la gestione del fondo, restando tuttavia in ogni caso responsabile della gestione stessa.

Nessun altro chiedendo la parola, il **Presidente**:

- dichiara chiusa la discussione;
- comunica che gli intervenuti risultano invariati;
- pone in votazione per alzata di mano (ore 15,05) l'approvazione del resoconto del rappresentante comune degli azionisti di risparmio, come sopra allegato sotto "B".

L'assemblea approva a maggioranza.

Contrarie 10 azioni (Fabris in proprio)

Favorevoli le restanti 346.486.656 azioni intervenute.

Il Presidente proclama il risultato.

Il **Presidente** passa quindi, nessuno più opponendosi, alla trattazione congiunta del secondo, terzo e quarto punto all'ordine del giorno, con la precisazione che saranno effettuate votazioni separate ed al proposito:

- ricorda che con la presente assemblea scade l'ufficio del rappresentante comune per decorso del termine e che, pertanto, l'assemblea è chiamata a deliberare in merito, stabilendone altresì la durata nella carica ed il relativo compenso;

- comunica che al riguardo il Consiglio di amministrazione ha proposto:

-- sul secondo punto la riconferma del rappresentante in carica dott. Alessandro Baroni;

-- sul terzo punto la determinazione della durata in carica del rappresentante comune in tre esercizi;

-- sul quarto punto la riconferma dell'attribuzione al rappresentante comune di un compenso annuo lordo di euro 25.000.

- dichiara aperta la discussione invitando coloro che intendono prendere la parola ad indicare, all'inizio dell'intervento, il loro nome al microfono.

Fabris, ritiene che il Consiglio di Amministrazione non avrebbe dovuto presentare proprie proposte: questa scelta rappresenta a suo avviso una "caduta di stile" rispetto alla prassi seguita da molte società quotate, i cui Amministratori si astengono dal fare proposte relative alla nomina dei rappresentanti comuni. Dà quindi lettura della propria proposta di delibera (già contenuta nelle domande preassembleari), qui trascritta: "Propongo di nominare rappresentante comune degli azionisti di risparmio il Signor Fabris Carlo nato a Grado (GO) il 23 giugno 1946 Codice Fiscale FBR CRL 46H23 E125Z, residente a 20813 Bovisio Masciago (MB) in Via Gaetana Agnesi

6 di cui si allega breve curriculum e carta d'identità con codice fiscale. Si propone di determinare la durata in carica di un anno e pertanto fino all'assemblea che approverà il bilancio al 31 dicembre 2014. Si propone un compenso su base annua lordo di euro 12.500,00". Il socio invita quindi il Rappresentante Comune a considerare tale proposta ed a valutare in quale ordine porre in votazione le singole proposte, ribadendo che a suo avviso il Consiglio di Amministrazione non avrebbe dovuto presentare proprie candidature.

Petrera, segnala che a suo avviso sarebbe stato preferibile trattare separatamente i singoli punti in discussione ed a tal fine propone nuovamente di trattare per primo il quarto punto dell'ordine del giorno e poi, separatamente, gli altri. Il **Presidente** ricorda di aver testè proposto una trattazione unitaria dei punti, senza alcuna opposizione.

Petrera, chiede che gli venga riconosciuto il diritto di intervenire di nuovo ad esito delle proposte o votazioni sui singoli argomenti all'ordine del giorno.

Tonelli, propone di stabilire la durata in carica del Rappresentante Comune degli azionisti di risparmio in un esercizio. Chiede nuovamente la parola **Petrera**, a seguito della proposta di Tonelli, il quale anzitutto domanda l'elenco dei soci presenti (al presente allegato sotto "C"), di cui io notaio do lettura. Ricorda quindi di aver presentato prima dell'assemblea alcune proposte di delibera sui punti all'ordine del giorno, proposte che consegna al tavolo della Presidenza e che, su sua richiesta, vengono allegate al presente verbale sotto "D" e delle quali il Presidente dà lettura.

Ripresa la parola, **Petrera** richiama le domande preassembleari dallo stesso presentate e il relativo riscontro della Società (il tutto come sopra allegato sotto "A") ed al proposito anzitutto segnala di non condividere la risposta ricevuta circa il ruolo del Rappresentante Comune, che a suo avviso è quello di svolgere un'azione di controllo rispetto all'attività del Consiglio e, successivamente, alle delibere eventuali dell'Assemblea ordinaria che possano nuocere gli interessi della categoria. Ribadisce di ritenere che il Consiglio di Amministrazione si trovi in una situazione di conflitto di interesse nel presentare candidature per la nomina del Rappresentante Comune, perché si crea in questo modo una situazione di "compiacenza reciproca". Propone - stante anche l'assenza di Consiglieri - di non porre in votazione la proposta del Consiglio di Amministrazione.

Tonelli, a titolo personale, ricorda che l'assemblea è stata convocata dal Consiglio di Amministrazione ed è quindi fisiologico che lo stesso faccia proposte da approvare in assemblea e che le stesse, in quanto presentate da chi ha convocato la riunione, siano poste in votazione per prime.

Petrera, ribadisce che l'Assemblea è sovrana e deve decidere senza interferenze da parte del Consiglio: gli azionisti di

risparmio hanno pertanto il pieno diritto di scegliere il proprio rappresentante liberamente; ribadisce la proposta di non porre in votazione le delibere presentate dal Consiglio.

Il **Presidente**, precisa di essere intenzionato a porre in votazione tutte le proposte, incluse quelle presentate dal Consiglio.

Nessun altro chiedendo la parola, il **Presidente**:

- dichiara chiusa la discussione;
- comunica che gli intervenuti risultano invariati;
- pone in votazione per alzata di mano (ore 16,20) la proposta di nominare quale rappresentante comune dei possessori azioni di risparmio il signor Carlo Fabris.

L'assemblea non approva.

Favorevoli 10 azioni (Fabris in proprio).

Astenuta 1 azione (Bellosta in proprio).

Contrarie 46.451.655 azioni (Tonelli per delega dei soggetti dallo stesso rappresentati).

Non votanti 35.000 azioni (Petrera in proprio).

Il **Presidente** proclama il risultato ed, accingendosi lo stesso a porre in votazione le successive proposte, Petrera dichiara di ritirare la propria. E quindi il **Presidente**, invariati i presenti, pone in votazione per alzata di mano (ore 16,22) la proposta di confermare rappresentante comune dei possessori azioni di risparmio il signor Alessandro Baroni.

L'assemblea approva a maggioranza.

Contrarie 10 azioni (Fabris in proprio).

Astenuta 1 azione (Bellosta in proprio).

Favorevoli 46.486.655 azioni (Tonelli per delega dei soggetti dallo stesso rappresentati e Petrera in proprio).

Il **Presidente** proclama il risultato e passa alla votazione sul successivo punto all'ordine del giorno. **Petrera** dichiara di ritirare la propria proposta anche in relazione a tale argomento ed il **Presidente**, ad intervenuti invariati pone in votazione per alzata di mano (ore 16,24) la proposta di stabilire la durata in carica per un esercizio e quindi sino all'assemblea che approverà il bilancio relativo all'esercizio 2014.

L'assemblea approva unanime.

Il **Presidente** proclama il risultato e passa alla votazione sul successivo punto all'ordine del giorno.

Petrera dichiara di ritirare la propria proposta anche in relazione a tale argomento e di proporre la determinazione del compenso in 300.000 euro lordi per esercizio.

Fabris, raccomanda che le proposte siano poste in votazione nell'ordine in cui sono state presentate.

Nessun altro chiedendo la parola, il **Presidente**, ad intervenuti invariati:

- pone in votazione per alzata di mano (ore 16,28) la proposta presentata da Fabris di attribuire al rappresentante comune un compenso su base annua lordo di euro 12.500,00.

L'assemblea non approva.

Favorevoli 10 azioni (Fabris in proprio).

Contrarie 46.451.656 azioni (Tonelli per delega dei soggetti dallo stesso rappresentati, Bellosta in proprio).

Non votanti 35.000 azioni (Petrera in proprio).

Il **Presidente** proclama il risultato ed, invariati i presenti, pone in votazione per alzata di mano (ore 16,30) la proposta di attribuire al rappresentante comune un compenso lordo annuo di euro 25.000.

L'assemblea approva a maggioranza.

Contrarie 10 azioni (Fabris in proprio).

Favorevoli 46.451.656 azioni (Tonelli per delega dei soggetti dallo stesso rappresentati, Bellosta in proprio).

Non votanti 35.000 azioni (Petrera in proprio).

Il **Presidente** proclama il risultato e, non essendoci altro da deliberare, ringrazia gli azionisti intervenuti e dichiara chiusa la riunione alle ore 16,31 (sedici e trentuno).

Vengono di seguito trascritte le domande preassembleari del socio Fabris unitamente alle relative risposte:

"D: Preliminarmente si chiede chi ha predisposto l'avviso di convocazione e se è un errore aver indicato nell'avviso di convocazione che "Le domande e la relativa attestazione della legittimazione all'esercizio del diritto devono pervenire entro venerdì 28 marzo 2014." In quanto ritengo che tale previsione sia in contrasto con quanto prevede l'art. 127-ter del TUF, infatti il comma 1-bis di detto articolo così recita: 1-bis. L'avviso di convocazione indica il termine entro il quale le domande poste prima dell'assemblea devono pervenire alla società. Il termine non può essere anteriore a tre giorni precedenti la data dell'assemblea in prima o unica convocazione, ovvero a cinque giorni qualora l'avviso di convocazione preveda che la società fornisca, prima dell'assemblea, una risposta alle domande pervenute. In tal caso le risposte sono fornite almeno due giorni prima dell'assemblea anche mediante pubblicazione in una apposita sezione del sito Internet della società. Pertanto o è errata la data della prima convocazione (2 aprile 2014), o è errata la data entro cui bisogna inviare le domande (i tre gg. antecedenti la prima convocazione, a mio parere, scadono alla fine del 30 marzo 2014) o si voleva applicare la seconda parte del comma 1-bis e pertanto necessitava indicare che le risposte sarebbero state fornite almeno due giorni prima dell'assemblea e non al più tardi durante l'assemblea. In ogni caso l'avviso contiene informazioni errate rispetto a tale diritto dell'azionista.

R: La Società ha indicato la data di venerdì 28 marzo 2014 per consentire una più efficiente e completa predisposizione delle risposte. In ogni caso, come d'abitudine e secondo un consolidato comportamento delle società quotate, la Società tiene in considerazione tutte le domande pervenute.

D: Si chiede il costo del soggetto preposto alla raccolta delle deleghe, cioè quanto costa detto servizio.

R: Il soggetto preposto è Computershare S.p.A. e il costo del relativo servizio è incluso nel corrispettivo fissato forfetariamente nel contratto che disciplina la prestazione di una serie di altri servizi affidati a Computershare S.p.A (quali la gestione dei titoli in outsourcing, la gestione del conto titoli, e, appunto, il Rappresentante Designato).

D: Entrando nello specifico dell'Ordine del Giorno

1. Resoconto del fondo costituito per le spese necessarie alla tutela dei comuni interessi.

L'assemblea del 10 aprile 2013 aveva stabilito che al rappresentante comune fosse dato un compenso annuo LORDO di euro 25.000, mi appare che il compenso non sia LORDO atteso che al rappresentante comune è stato riconosciuto per il periodo dal 27 aprile 2013 al 10 aprile 2014 (addirittura inferiore all'anno) un compenso di 14.122,49 + 14.211,88 + 304,12 = euro 28.638,49.

Ci spiega il dettaglio delle singole voci ed in modo particolare l'ultima che come spiegazione dice "progressivo competenze nette".

R: Il Rappresentante Comune, ha incassato euro 14.122,49 come si evince dal dettaglio sotto riportato, mentre l'importo di euro 14.211,88 è stato versato dalla Società agli Enti competenti a titolo di imposte e contributi, come pure di seguito dettagliato:

COMPENSO LORDO	25.000,00	
IRPEF	-8.352,92	
ADD. REGIONALE	-712,80	
ADD. COMUNALE	-143,66	
CONTRIBUTO INPS ALIQUOTA 20%		
1/3 A CARICO RAPPRESENTANTE COMUNE	-1.667,50	
ARROTONDAMENTO	-0,63	
NETTO PAGATO AL RAPPRESENTANTE COMUNE IL 27/8/2013	14.122,49	
VERSAMENTI EFFETTUATI DALLA SOCIETA' CON MOD. F24		
IRPEF	8.352,92	
ADD. REGIONALE	712,80	
ADD. COMUNALE	143,66	
CONTRIBUTO INPS ALIQUOTA 20%	5.002,50	(1)
MOD. F24 16/09/2013	14.211,88	

(1) L'importo del Contributo Inps (Aliquota 20% su l'importo di euro 25.000,00) è per 1/3 a carico del Rappresentante Comune (Euro 1.667,50) e 2/3 a carico dell'Azienda (Euro 3.335,00), per un totale di euro 5.002,50

Per quanto riguarda l'importo di euro 304,12, indicato alla voce "Progressivo competenze nette", si tratta degli interessi attivi maturati sul fondo di dotazione.

D: 2. Nomina del rappresentante comune dei titolari di azioni di risparmio.

3. Determinazione della durata in carica del rappresentante comune dei titolari di azioni di risparmio.

4. Determinazione del compenso del rappresentante comune dei titolari di azioni di risparmio.

Per economicità dei lavori faccio la proposta complessiva sui punti 2-3 e 4 dell'Ordine del Giorno anche se poi la votazione saranno singole.

Propongo di nominare rappresentante comune degli azionisti di risparmio il Signor Fabris Carlo nato a Grado (GO) il 23 giugno 1946 Codice Fiscale FBR CRL 46H23 E125Z, residente a 20813 Bovisio Masciago (MB) in Via Gaetana Agnesi 6 di cui si allega breve curriculum e carta d'identità con codice fiscale. Si propone di determinare la durata in carica di un anno e pertanto fino all'assemblea che approverà il bilancio al 31 dicembre 2014.

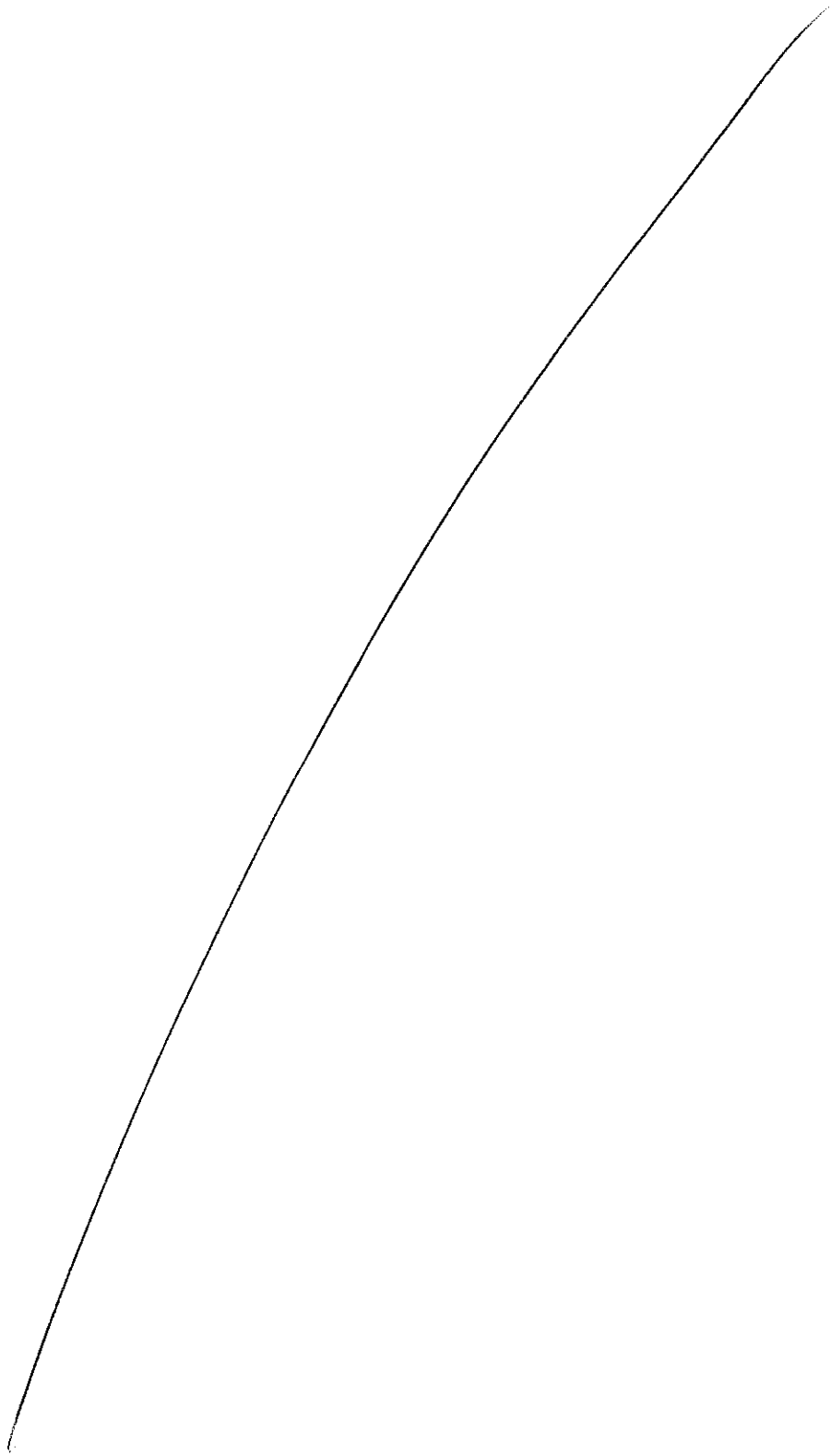
Si propone un compenso su base annua LORDO di euro 12.500,00 (Dodicimilacinquecento/00).

R: La proposta non può essere presa in considerazione ai sensi dell'art. 126-bis del TUF in quanto formulata da un soggetto non avente il requisito di possesso di capitale minimo richiesto dalla legge (1/40 del capitale della categoria), fermo restando il diritto dell'azionista di riproporre le proposte direttamente in assemblea.

Il presente atto viene da me notaio sottoscritto alle ore 18 (diciotto).

Consta di sei fogli con mezzi meccanici da persona di mia fiducia e di mio pugno completati per pagine ventuno e della ventiduesima sin qui.

F.to Carlo Marchetti notaio



All. "A" al n. 10832/5566 di cap.



DOMANDE DEL SOCIO SIG. MICHELE PETRERA PER ASSEMBLEA SPECIALE DEI PORTATORI DI AZIONI DI RISPARMIO EDISON S.P.A. DEL 2, 3 E 4 APRILE 2014 E RISPOSTE DELLA SOCIETA', AI SENSI DELL'ART. 127-TER DEL TESTO UNICO DELLA FINANZA

Milano, 31 Marzo 2014



[Handwritten signature]

Il presente documento riporta le domande inviate alla Società, ai sensi dell'art. 127-ter del Testo Unico della Finanza, il 27 marzo 2014 dal Socio Sig. Michele Petrera, con indicazione, per ciascuna domanda, della relativa risposta della Società.

Le risposte sono evidenziate in carattere verde.

DOMANDE DEL SOCIO MICHELE PETRERA PER L'ASSEMBLEA RISPOSTA IN ASSEMBLEA EDISON

Formulo le seguenti domande ai sensi dell'art.127-ter d.lgs. n.58/1998

Relativamente al punto 1

1-Dal resoconto risultano, in data 27/08/2013 un uscita di € 14.122,49 e in data 16/09/2013 un uscita di € 14.211,88. Domando il dettaglio analitico del calcolo aritmetico che si è effettuato per liquidare il compenso di € 25.000,00 lordi deliberato per Rappresentante Comune.

Il Rappresentante Comune, ha incassato euro 14.122,49 come si evince dal dettaglio sotto riportato, mentre l'importo di euro 14.211,88 è stato versato dalla Società agli Enti competenti a titolo di imposte e contributi, come pure di seguito dettagliato:

COMPENSO LORDO	25.000,00
IRPEF	-8.352,92
ADD. REGIONALE	-712,80
ADD. COMUNALE	-143,66
CONTRIBUTO INPS ALIQUOTA 20% 1/3 A CARICO RAPPRESENTANTE COMUNE	-1.667,50
ARROTONDAMENTO	-0,63
NETTO PAGATO AL RAPPRESENTANTE COMUNE IL 27/8/2013	14.122,49

VERSAMENTI EFFETTUATI DALLA SOCIETA' CON MOD. F24

IRPEF	8.352,92
ADD. REGIONALE	712,80
ADD. COMUNALE	143,66
CONTRIBUTO INPS ALIQUOTA 20%	5.002,50 (1)
MOD. F24 16/09/2013	14.211,88

(1) L'importo del Contributo Inps (Aliquota 20% su l'importo di euro 25.000,00) è per 1/3 a carico del Rappresentante Comune (Euro 1.667,50) e 2/3 a carico dell'Azienda (Euro 3.335,00), per un totale di euro 5.002,50

Relativamente al punto 2

1-Può considerarsi in conflitto di interessi o solo un ingerenza l'azione dell'organo amministrativo che proponga la nomina del Rappresentante Comune degli Azionisti di Risparmio che, per ruolo istituzionale, deve controllare lo stesso organo amministrativo, espressione dei soli azionisti ordinari, affinché questi non leda, con i propri atti, i diritti degli Azionisti di Risparmio?

Premesso che il Rappresentante Comune non svolge funzioni di controllo sulla gestione della Società, e che quindi non si pone un tema di conflitto di interessi tra questi e il Consiglio di Amministrazione, l'organo amministrativo ha formulato una proposta in continuità con le decisioni in precedenza assunte dall'Assemblea dei soci portatori di azioni di risparmio. In ogni caso la nomina del Rappresentante Comune è una decisione che spetta unicamente all'Assemblea, la quale pure conserva tutte le prerogative previste dalla legge in termini di presentazione di ulteriori proposte.



2-E' disposto l'organo amministrativo a ritirare la propria proposta di nomina del Rappresentante Comune degli Azionisti di Risparmio in presenza di proposte giunte dagli azionisti?

L'Organo amministrativo si è limitato a proporre, in continuità con il passato, il medesimo soggetto eletto, negli anni precedenti, dall'Assemblea degli Azionisti di Risparmio a larghissima maggioranza. Ovviamente l'Assemblea, che è l'unico organo competente a deliberare al riguardo è sovrana e, quindi, potrà decidere di porre in votazione qualsiasi altra proposta formulata dagli azionisti di risparmio.

3-Sono giunte alla Società, dopo la convocazione e prima dell'assemblea, proposte di nomina del Rappresentante Comune oltre a quella dell'organo amministrativo? Se sì, da chi e quali proposte?

Sì, l'azionista Michele Petrera e l'azionista Carlo Fabris si sono proposti alla carica di Rappresentante Comune.

Tali proposte, tuttavia, sono pervenute da soggetti non aventi il requisito di possesso di capitale minimo richiesto dalla legge, per formulare, prima dell'Assemblea, proposte di delibera.

E' fatto comunque salvo il diritto di tali soggetti di riproporre, individualmente, la loro candidatura direttamente in Assemblea.

Relativamente al punto 4

1-La Società ritiene economicamente più vantaggiosa una delibera che preveda un compenso al Rappresentante Comune degli Azionisti di Risparmio di € 12.000,00 oppure di € 25.000,00?

La valutazione e, quindi, la decisione spetta unicamente all'Assemblea dei portatori di azioni di risparmio, che è libera di assumere le determinazioni che riterrà più opportune.

2-E' disposto l'organo amministrativo a ritirare la propria proposta di corrispondere un compenso di € 25.000,00 in presenza di proposte economicamente più vantaggiose giunte dagli azionisti?

La proposta dell'Organo amministrativo è stata formulata in continuità con il passato. Sul punto deve comunque decidere l'Assemblea, che è libera di assumere le determinazioni che riterrà più opportune.

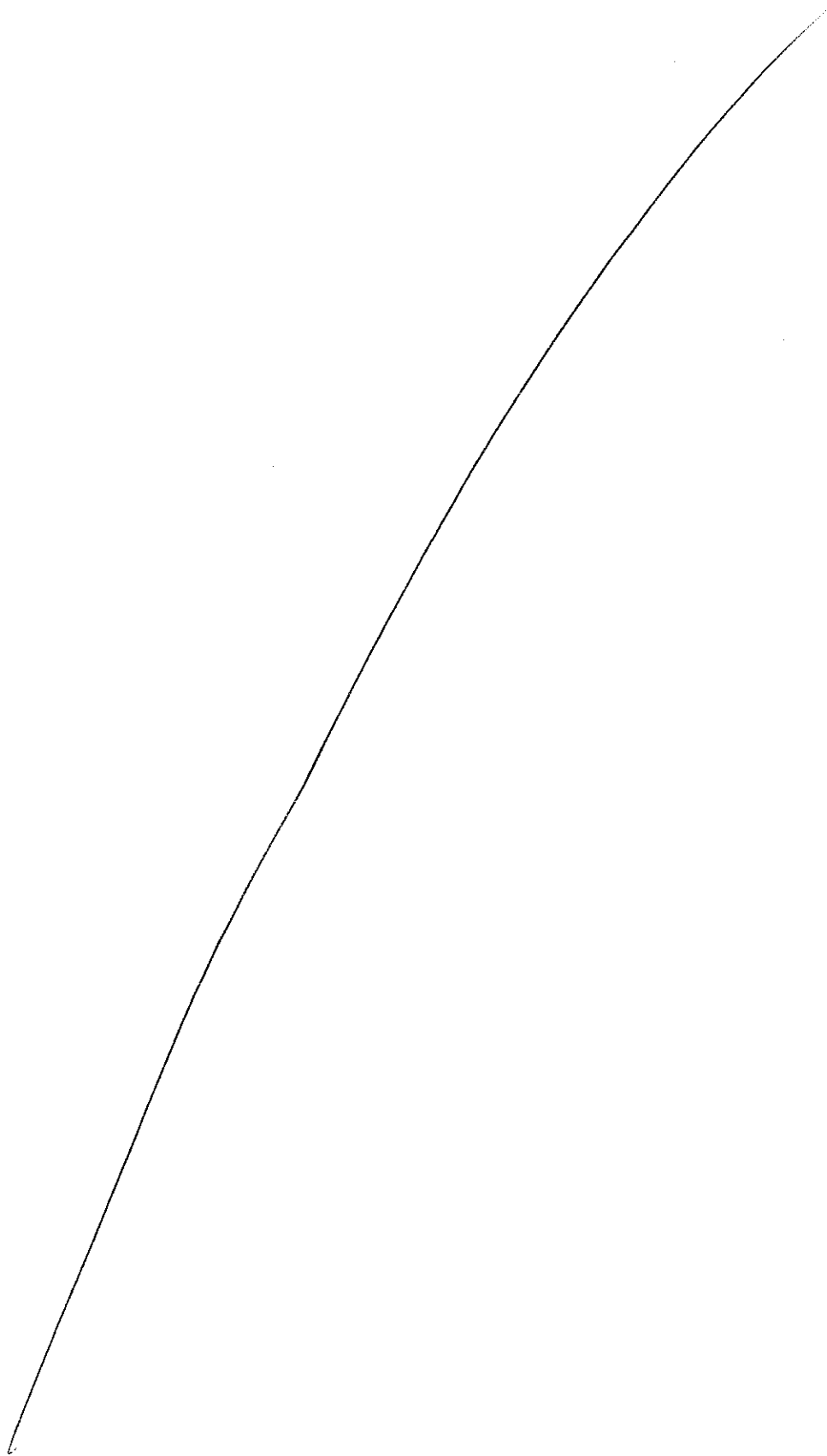
3-Sono giunte alla Società, dopo la convocazione e prima dell'assemblea, proposte sul compenso da attribuire al Rappresentante Comune oltre a quella del C.d.A.? Se sì, da chi e quali proposte?

Sì, dall'azionista Michele Petrera e dall'azionista Carlo Fabris, con la proposta di un compenso su base annua rispettivamente di euro 12.000,00 ed euro 12.500,00.

Tali proposte, tuttavia, sono pervenute da soggetti non aventi il requisito di possesso di capitale minimo richiesto dalla legge, per formulare, prima dell'Assemblea; proposte di delibera.

E' fatto comunque salvo il diritto di tali soggetti di riproporre, individualmente, la loro proposta direttamente in Assemblea.



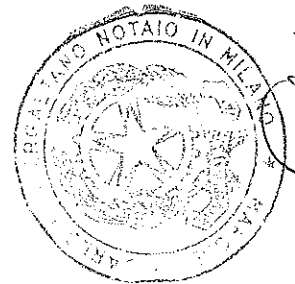


All. "B" al n. 10832/5566 di rep.



ASSEMBLEA SPECIALE AZIONISTI DI RISPARMIO

2 -3 e 4 aprile 2014



***Relazione illustrativa degli amministratori
e resoconto del fondo***

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA SPECIALE DEI TITOLARI DI AZIONI DI RISPARMIO

Signori Azionisti,

siete convocati in assemblea speciale -ai sensi dell'art. 146 lettera c) e lettera a)- del decreto legislativo 58/1998 per deliberare sul resoconto relativo al fondo costituito per le spese necessarie alla tutela dei comuni interessi nonché sulla nomina del Rappresentante comune, in scadenza per decorso del termine del mandato, la determinazione della durata in carica e del relativo compenso.

Si ricorda che l'assemblea speciale del 3 aprile 2009 aveva deliberato l'integrazione del Fondo per le spese necessarie alla tutela dei comuni interessi nella misura di euro 300.000, che dovrà essere anticipato dalla società e rimarrà a carico di quest'ultima nella misura di euro 25.000 annui, salvo diritto di rivalsa, per la parte eccedente quella sostenuta direttamente dalla società, sugli utili spettanti agli azionisti di risparmio in eccedenza rispetto al minimo garantito.

La gestione del fondo è in carico alla società, per conto del Rappresentante comune signor Alessandro Baroni.

Il resoconto del fondo è allegato alla presente relazione.

Si ricorda altresì che l'assemblea del 10 aprile 2013 aveva nominato quale Rappresentante comune degli Azionisti di Risparmio il suddetto signor Alessandro Baroni, per un esercizio e quindi con scadenza all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013, attribuendogli un compenso di euro 25.000.

Si rende, pertanto, necessario che l'assemblea speciale della categoria deliberi sul resoconto relativo al fondo nonché sulla nomina del Rappresentante comune, sulla determinazione della sua durata in carica e del relativo compenso.

Si precisa che su queste materie l'assemblea speciale delibera, in prima e in seconda convocazione con il voto favorevole di tante azioni che rappresentino rispettivamente almeno il 20 per cento e il 10 per cento delle azioni in circolazione e, in terza convocazione, a maggioranza dei presenti qualunque sia la parte di capitale rappresentata dai soci intervenuti.

Tutto ciò premesso, l'Assemblea viene invitata ad assumere le seguenti deliberazioni, in continuità con il passato:





PRIMA DELIBERAZIONE

Approvazione del resoconto del fondo costituito per le spese necessarie alla tutela dei comuni interessi.

SECONDA DELIBERAZIONE

Nomina del rappresentante comune dei titolari di azioni di risparmio:
si propone di confermare il Rappresentante comune in carica, dott. Alessandro Baroni.

TERZA DELIBERAZIONE

Determinazione della durata in carica del Rappresentante comune dei titolari di azioni di risparmio:
se ne propone la durata in tre esercizi e quindi con scadenza all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016.

QUARTA DELIBERAZIONE

Determinazione del compenso del Rappresentante comune dei titolari di azioni di risparmio:
si propone un compenso lordo annuo di euro 25.000.

Milano, 26 febbraio 2014

Per il Consiglio di amministrazione
L'Amministratore delegato
Bruno Lescoeur




ALLEGATO

**RESOCONTO GESTIONE FONDO COSTITUITO PER LE SPESE
NECESSARIE ALLA TUTELA DEI COMUNI INTERESSI**

DATA	DESCRIZIONE MOVIMENTO	
8/03/2013	Saldo di apertura	78.716,86
27/08/2013	Baroni Alessandro – compenso carica “Rappresentante comune azionisti di risparmio” periodo 27/04/2012 – 10/04/2013	(14.122,49)
16/09/2013	Baroni Alessandro – pagamento mod. F24, imposte e contributi su compenso carica Rappresentate comune azionisti di risparmio	(14.211,88)
26/02/2014	Progressivo competenze nette	304,12
26/02/2014	Saldo dopo i sopraindicati movimenti	50.686,61

Milano, 26 febbraio 2014

Per il Consiglio di amministrazione
L'Amministratore delegato
Bruno Lescoeur



Elenco Interventuti (Tutti ordinati cronologicamente)

All. "C"

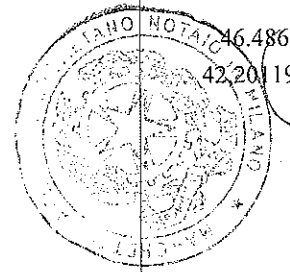
Assemblea Speciale

al n. 10832/5566

Badge Titolare
 Tipo Rap. Deleganti / Rappresentati legalmente

di rep. Speciale

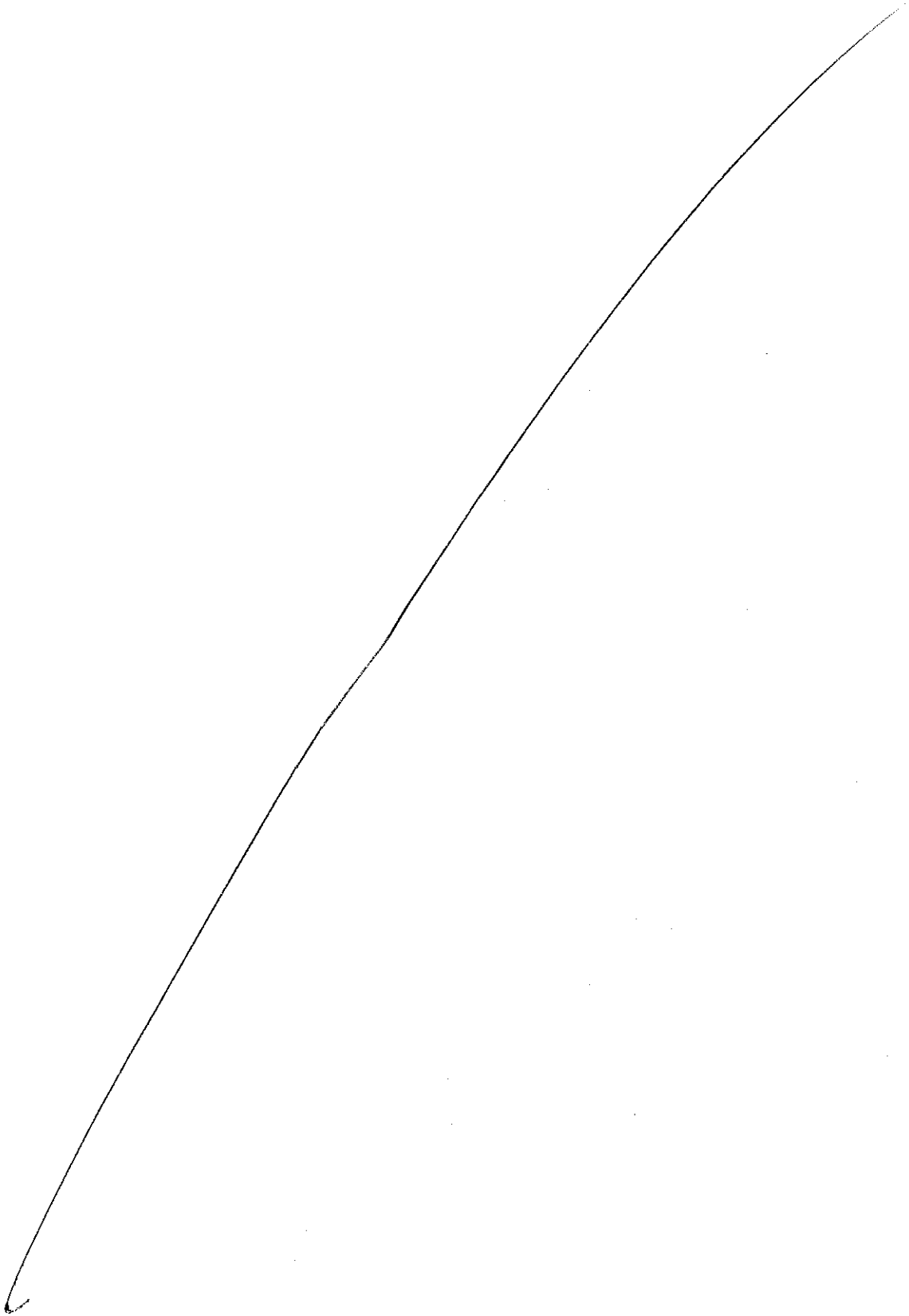
2	TONELLI GIULIO		0
1	D UBS AG LONDON BRANCH		46.432.795
2	D WISDOMTREE GLOBAL EX US UTILITIES FUND		18.860
	Totale azioni		46.451.655
			42.169415
3	BELLOSTA GUIDALBERTO		1
			0,000001%
4	FABRIS CARLO		10
			0,000009%
5	PETRERA MICHELE		35.000
			0,031773%
	Totale azioni in proprio		35.011
	Totale azioni in delega		46.451.655
	Totale azioni in rappresentanza legale		0
	TOTALE AZIONI		46.486.666
			42,201199%
	Totale azionisti in proprio		3
	Totale azionisti in delega		2
	Totale azionisti in rappresentanza legale		0
	TOTALE AZIONISTI		5
	TOTALE PERSONE INTERVENUTE		4



Legenda:

D: Delegante

R: Rappresentato legalmente



All. "D" al n. 10832/5566

PP 1/4

di rep

 Rappresentanze Petrera[®]

Brescia, 24 marzo 2014

Spett.le Edison S.p.a.
Presidenza Assemblea Speciale Azionisti Risparmio 02/03/04 Aprile 2014
assembleaSpeciale2014@pec.edison.it

Spett.le Edison S.p.a.
Ufficio Affari Societari – Foro Buonaparte, 31 – 20121 Milano
lucrezia.geraci@edison.it assembleaSpeciale2014@pec.edison.it

Oggetto: Assemblea speciale azionisti risparmio Edison S.p.a. 02/03/04 Aprile 2014

Con la presente il sottoscritto Michele Petrera nato a Laterza Ta il 20-07-1960, c.f. PTR MHL 60L20E469C, azionista risparmio della società Edison S.p.a., nel riservarmi di far pervenire nei tempi tecnici necessari la certificazione attestante il possesso azionario (già richiesta all'intermediario Fineco Bank s.p.a. ag. 699 Roma), con riferimento all'assemblea speciale azionisti risparmio convocata per il 02/03/04 Aprile 2014 che prevede la trattazione dei seguenti argomenti all'ordine del giorno:

1. Resoconto del fondo costituito per le spese necessarie alla tutela dei comuni interessi.
2. Nomina del Rappresentante comune dei titolari di azioni di risparmio.
3. Determinazione della durata in carica del rappresentante comune dei titolari di azioni di risparmio.
4. Determinazione del compenso del rappresentante comune dei titolari di azioni di risparmio

Formulo le seguenti proposte di deliberazione:

Relativamente al punto 1

"L'assemblea delibera di approvare il resoconto".

Relativamente al punto 2

"L'assemblea delibera di nominare il Sig. Michele Petrera nato a Laterza Ta il 20-07-1960, quale Rappresentante Comune degli azionisti risparmio di Edison S.p.a.".


Relativamente al punto 3

"L'assemblea delibera di stabilire che il nominato Rappresentante Comune resti in carica per un esercizio e quindi, sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2014".

Relativamente al punto 4

"L'assemblea delibera di attribuire al Rappresentante Comune un compenso di Euro 12.000,00 (dodicimila/00) lordi".

Chiedo che la stessa, con l'allegata nota informativa personale, sia verbalizzata integralmente e pubblicizzata nelle forme di legge, in particolare sul sito web della Società, al fine di renderla conoscibile agli altri azionisti per le loro eventuali determinazioni in ordine all'esercizio del voto.



(Michele Petrera)

petrera.michele@legalmail.it www.rappresentanzepetrera.it

Allegato: nota informativa personale.

PR 2/4

Rappresentanze Petrera®

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome
Indirizzo
Telefono
Fax
E-mail
Sito internet
Nazionalità
Data di nascita e luogo
Stato Civile

PETRERA MICHELE
Vicolo delle Vidazze, 1 – 25122 Brescia Bs
00393336545354
00390303761082
petrera.michele@legalmail.it
www.rappresentanzepetrera.it
Italiana
20/07/1960 Laterza Ta
Coniugato dal 1986

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Obblighi militari e scolastici
Formazione

Assolti
Autodidatta

Esperienze formative

Date (da – a)
Nome e indirizzo
Tipo di azienda o settore
Mansione

18/01/2013 - OGGI
GRUPPO INDUSTRIALE KOMODO S.R.L. - TELGATE - BG
INDUSTRIA MANIFATTURIERA LEGNO E ARREDO
Fondatore - Amministratore unico – Rappresentante legale.

Date (da – a)
Nome e indirizzo
Tipo di azienda o settore
Mansione

04/12/2013 - OGGI
VINCENZO ZUCCHI S.P.A. - RESCALDINA - MI
INDUSTRIA MANIFATTURIERA TESSILE
Rappresentante Comune Azionisti Risparmio.

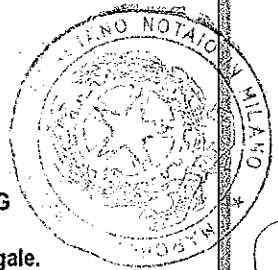
Date (da – a)
Nome e indirizzo
Tipo di azienda o settore
Mansione

12/09/1978 – OGGI
BERTI & PETRERA – BRESCIA - BS
INVESTITORI INDIVIDUALI PRIVATI
Proprietario, direttamente e indirettamente nonché gestore del portafoglio.

Date (da – a)
Nome e indirizzo
Tipo di azienda o settore
Mansione
Aziende rappresentate

01/05/1985 - OGGI
PETRERA MICHELE RAPPRESENTANZE – BRESCIA - BS
AGENZIA DI RAPPRESENTANZA
Fondatore – Amministratore – Rappresentante legale

- Domus s.r.l. - Roverchiara - Vr
- Faris Rubinerie s.r.l. - Villa Carcina – Bs
- Maconi s.r.l. - Carate Brianza – Mi
- F.lli Tomasucci s.r.l. - Pesaro – Pu
- Itallinea s.r.l. - Mellaredo di Pianiga - Ve
- Vidori Salotti s.r.l. - Farra di Soligo- Tv
- Eurosedea Design s.p.a. - Numana - An
- Mobil Lider s.r.l. - Azzano Decimo – Pn
- Lanpas s.n.c. - Perignano – Pi
- Mabel s.r.l. , Pesaro – Pu
- Desideri s.r.l. - Prata di Pordenone – Pn
- F.lli Rossetto s.p.a. - Puja di Prata - Pn
- Nuova Canguro Mobili s.r.l. - Baone – Pd
- Consorzio Artigiani Costruttori Mobili – Bovolone – Vr
- Braglia Cucine Componibili s.p.a - Reggio Emilia – Re
- Metalmobil s.r.l. - Camerano – An
- Mecaplast Commerciali s.r.l. - Cernusco Naviglio – Mi
- Fram s.n.c. - Camerano – An
- Giessegi Industria Mobili s.p.a. - Appignano – Mc
- Industrie Valentini s.p.a. - Rimini , Rn
- La Tecno s.r.l. - Montellabate – Pu



pp. 3/4

- Spazio Salotti Italia s.r.l. - Brescia - Bs
- Eurointerni s.r.l. - Osimo - An
- Albamobili s.n.c. - Montellabate - Pu
- Nicolini Cucine s.p.a ora Ernesto Meda s.p.a. - Montellabate - Pu

Date (da - a)
Nome e indirizzo
Tipo di azienda o settore
Mansione

14/06/1990 - 09/02/2005
GOLDFIN S.A.S DI PETRERA M. & C. - BRESCIA - BS
IMPRESA COMMERCIALE E FINANZIARIA
Fondatore - Amministratore unico - Rappresentante legale

Date (da - a)
Nome e indirizzo
Tipo di azienda o settore
Mansione

30/10/1987 - 22/07/1991
FUTURA MARKETING S.N.C. DI MANISERA ALBERTO & C. - BRESCIA - BS
AGENZIA DI RAPPRESENTANZA SETTORE MOBILI E ARREDI
Socio - Responsabile finanziario

Date (da - a)
Nome e indirizzo
Tipo di azienda o settore
Mansione

30/10/1987 - 22/07/1991
SPAZIO SALOTTI ITALIA S.R.L. - BRESCIA - BS
INDUSTRIA MANIFATTURIERA LEGNO E ARREDO
Socio - Responsabile finanziario

Date (da - a)
Nome e indirizzo
Tipo di azienda o settore
Mansione

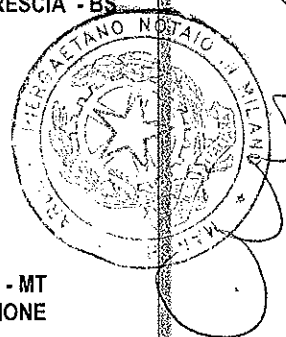
29/09/1984 - 27/11/1988
FERROJONICA S.A.S. DI PETRERA & C. - SCANZANO JONICO - MT
IMPRESA COMMERCIALE SETTORE MATERIALI DA COSTRUZIONE
Fondatore - Amministratore unico - Rappresentante legale

Date (da - a)
Nome e indirizzo
Tipo di azienda o settore
Mansione

02/02/1982 - 30/04/1985
VETRARIA NOVAGLIA S.N.C. DEI F.LLI NOVAGLIA - BRESCIA - BS
INDUSTRIA VETRARIA
Responsabile magazzino e trasporti

Date (da - a)
Nome e indirizzo
Tipo di azienda o settore
Mansione

10/10/1979 - 08/10/1980
BRIGATA MECCANIZZATA "BRESCIA" - BRESCIA - BS
MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO ITALIANO
Militare scelto incarico 18/A



N.B.: Si presta il consenso al trattamento dei dati personali in conformità al Dlg. 196/2003

(Michele Petrera)

Copia su supporto informatico conforme al documento originale su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 22, comma 2, D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, in termine utile di registrazione per il Registro Imprese di Milano

Firmato Carlo Marchetti

Nel mio studio, 30 aprile 2014

Assolto ai sensi del decreto 22 febbraio 2007 mediante M.U.I.

